



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Prot. n°. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. .98 DATA 20.10.2011

O G G E T T O: AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA AI SENSI DELL’ART. 125 DEL CODICE DEI CONTRATTI

Il giorno 20.10.2011, alle ore 18.30, presso questa Sede Municipale, i Signori Assessori si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all’ordine del giorno.

Dei signori Componenti della Giunta Comunale:

1. ORLANDI ROBERTO (SINDACO - presidente)
2. VERNA ANTONIO (VICE SINDACO - componente)
3. MARGUTTI PAOLO (ASSESSORE - componente)
4. RIVA ALESSANDRO (ASSESSORE – componente)
5. BRAMBATI NATALE (ASSESSORE – componente)
6. CREMONESI EUGENIO (ASSESSORE - componente)
7. RIVA CORRADO (ASSESSORE – componente)

sono assenti i signori: Margutti P.

Partecipa all’adunanza il Segretario Generale Dott.ssa **Alessandra Agazzi**.

Risultato legale il numero degli intervenuti,
assume la Presidenza il Sig. **Roberto Orlandi**, Sindaco di questo Comune.

All’atto della discussione sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, risultano altresì presenti: ===

e assenti: ===



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Delib. G.C. n. 98 del 20.10.2011

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 37 del 21.04.2009 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'affidamento di lavori e forniture di beni e servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del codice dei contratti;

ATTESO

- che la Legge n. 106 del 12 luglio 2011, che ha convertito il D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, ha rimodulato la soglia minima per l'affidamento diretto in economia degli appalti di servizi e forniture, uniformandola a quella per i lavori, già pari a 40.000 euro;
- che, conseguentemente, è stata altresì analogamente rimodulata la soglia di acquisizione dello smart CIG e del relativo carnet per micro contrattualistica e contratti esclusi;

RITENUTO:

di aggiornare le Linee Guida in parola elevando a 40.000= Euro il limite, precedentemente fissato in 20.000 Euro, consentito per l'affidamento diretto sulla base di uno o più preventivi;

di precisare:

- che la soglia massima di acquisizione dello smart CIG e del relativo carnet per micro contrattualistica e contratti esclusi è conseguentemente elevata a 40.000= Euro;
- che sotto la soglia di Euro 1.500= Iva inclusa, non è necessario richiedere lo smart CIG;

VISTO l'art. 29 dello Statuto Comunale

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000 da tutti responsabili dei servizi e dal segretario comunale;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per i motivi meglio espressi in premessa

- 1. DI AGGIORNARE** le Linee Guida per l'affidamento di lavori e forniture di beni e servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del codice dei contratti, approvate con la propria precedente deliberazione n. 37 del 21.04.2009, elevando a 40.000= Euro il limite, precedentemente fissato in 20.000 Euro, consentito per l'affidamento diretto sulla base di uno o più preventivi;
- 2. DI MODIFICARE**, conseguentemente, l'art. 2 delle Linee Guida in parola;
- 3. DI PRECISARE:**
 - che la soglia massima di acquisizione dello smart CIG e del relativo carnet per micro contrattualistica e contratti esclusi è conseguentemente elevata a 40.000= Euro;
 - che sotto la soglia di Euro 1.500= Iva inclusa, non è necessario richiedere lo smart CIG;



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

- 4. DI DICHIARARE** che, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.134, c.4, T.U.E.L. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile del presente atto deliberativo.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Vincenzo Bonelli)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale/LL. PP.
(Geom. Roberto Garini)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale/Edilizia Priv.Urbanistica
(Geom Silla Maffini)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

IL Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità
(Luigi Della Vedova)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

Il Responsabile della Polizia Locale
(Comm. Stefano Rossi)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
(Luigi Poggioli)

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Alessandra Agazzi)



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Delib. GC. n. .98/20.10.11

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Roberto Orlandi)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Alessandra Agazzi)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico in data 28.10.2011

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ovvero fino al 12.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Alessandra Agazzi)

COPIA CONFORME: per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Luigi Poggioli)

ESECUTIVITA': La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Addì, 08.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Alessandra Agazzi)

Art. 1 - Principi generali e ambito di applicazione

1. Le presenti linee guida disciplinano le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e gli appalti di servizi, di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi". Si applica inoltre, nei termini meglio precisati in seguito, agli incarichi professionali e di collaborazione esterna.
2. Le norme contenute nelle presenti linee guida, in ottemperanza ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza, tenendo conto del rapporto tra il costo dell'impiego delle risorse umane e organizzative necessarie ed il risultato economico e funzionale perseguito, si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006). Tali limiti non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale.
3. Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporlo alla disciplina delle presenti linee guida o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti, ovvero ricondurlo a una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.
4. Gli interventi disciplinati delle presenti linee guida devono essere realizzati in armonia con i principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati con l'attività di programmazione degli organi di governo.
5. Tutti gli importi previsti dal presente regolamento si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 2 – Affidamento diretto

1. Per servizi e forniture di importo inferiore a **quarantamila** Euro, è consentito l'affidamento diretto sulla base di uno o più preventivi acquisiti dal Responsabile del Procedimento.
2. Per l'esecuzione di lavori di importo inferiore a quarantamila Euro, è consentito l'affidamento diretto sulla base di uno o più preventivi acquisiti individuato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 3 - Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia

1. Possono eseguirsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in conformità agli atti di pianificazione dell'ente, **i lavori** d'interesse della comunità locale nell'ambito delle seguenti categorie e dei limiti di importo di Euro 100.000, salvo se diversamente indicato:
 - a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti; rientrano in questa fattispecie, a titolo indicativo, i seguenti interventi;

- 1) prime opere per la difesa dalle inondazioni o per il deflusso delle acque da aree inondate;
 - 2) riparazioni delle strade comunali e delle loro pertinenze, compresi i manufatti, per inconvenienti causati da eventi atmosferici o da incidenti stradali;
 - 3) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi e ai regolamenti, in esecuzione di ordinanze emanate dalla Pubblica Amministrazione;
 - 4) lavori da eseguirsi senza indugio per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'incolumità pubblica;
- b) manutenzione di opere, impianti ed edifici o pertinenze comunali e similari;
 - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza in genere;
 - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e) lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
 - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori;
 - g) lavori urgenti in genere e per completamento delle forniture di beni e servizi;
 - h) lavori di somma urgenza, anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 12 del presente regolamento;
 - i) lavori di demolizione da eseguirsi d'ufficio ai sensi del combinato disposto degli articoli 27, comma 2, e 41 del d.P.R. n. 380/2001, di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate a vincolo di inedificabilità, o destinate ad opere e spazi pubblici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica;
 - l) lavori di posa, manutenzione, sostituzione, rifacimento e riparazione di impianti semaforici, segnaletica stradale, arredo urbano e affini ed impianti elettrici in genere;
 - m) lavori di manutenzione/riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi e parchi gioco;
 - n) manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature comunali, incluse cimiteriali, e relative pertinenze.

2. Per le casistiche dei lavori non comprese nell'elenco può essere utilizzata la procedura negoziata, nei limiti prescritti dal codice dei contratti.

3. E' ammesso inoltre il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione di **beni e servizi** nell'ambito della casistica di seguito riportata, nel rispetto dei limiti d'importo di Euro 100.000, secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza:

- a) organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e/o scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori;
- b) acquisto di libri, riviste, giornali, stampati, modulistica e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che informatico;
- c) acquisto materiale di cancelleria e di rilegatura di libri e pubblicazioni;
- d) attività di traduzione ed interpretariato, da liquidarsi su presentazione di fattura, qualora l'amministrazione non possa provvedere con personale proprio, ed eccezionalmente lavori di copia, da liquidarsi dietro presentazione di apposita fattura e da affidare unicamente a imprese commerciali, nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;
- e) attività di stampa, litografia, tipografia, fotocomposizione realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva;
- f) opere d'arte o pezzi unici in forma artistica, fuori dalle ipotesi di cui alla legge n. 717/1949;
- g) spese di vestiario;
- h) spese acquisto armi e di addestramento al poligono per agenti/ufficiali di P.L. e beni per Protezione Civile.
- i) corsi di aggiornamento e perfezionamento del personale, seminari, workshop;
- j) noleggio ed acquisto di impianti telefonici/radio, ponti radio, ricariche telefoniche, impianti di videosorveglianza, antifurti, di trasmissione dati, di amplificazione e diffusione sonora inclusi relativi accessori e assistenza;
- k) noleggio ed acquisto di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, compreso l'acquisto di software applicativi e la relativa assistenza;
- l) noleggio ed acquisto di mobili, arredi, fotocopiatrici, climatizzatori, attrezzature e materiali vari per ufficio e relative riparazioni e assistenza;
- m) noleggio ed acquisto di apparecchiature elettroniche per la sicurezza stradale ivi compresi rilevatori di velocità con relative attrezzature di funzionamento, impianti semaforici o parti di essi, pannelli dissuasori di velocità e similari e relativa assistenza;
- n) acquisto e riparazione di arredi esterni e segnaletica stradale inclusi servizi di assistenza e censimento;
- o) acquisto e riparazione di mezzi e autoveicoli, prodotti per autotrazione, funzionamento, materiali di consumo e pezzi di ricambio per gli stessi mezzi;
- p) altre forniture di beni occorrenti per lo svolgimento delle attività comunali;

- q) servizi riportati sugli allegati II A e II B al Codice dei contratti pubblici;
 - r) custodia cani;
 - s) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione.
 - t) prestazioni di servizi socio-assistenziali e culturali ed altri servizi ad essi assimilabili;
 - u) provvista generi alimentari per le mense scolastiche, non compresi nell'appalto di ristorazione;
 - v) acquisto coppe, medaglie, diplomi e altri oggetti per premi e/o onorificenze;
 - z) acquisto, manutenzione riparazione di attrezzatura antincendio, dispositivi di protezione individuale e materiale antinfortunistico in genere;
 - aa) spese per materiali e servizi di pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi;
 - ab) fornitura di attrezzature ludiche per interno e per esterno;
 - ac) acquisto di materiale di facile consumo per Asilo Nido e Scuole (pannolini, prodotti per l'igiene, ecc);
 - ad) spese per onoranze funebri e servizi cimiteriali;
4. Il ricorso alla procedura di spese in economia, per l'acquisto di beni e servizi, è ammesso, altresì, nei seguenti casi:
- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
 - d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;
 - e) altri casi previsti dal Codice dei contratti.
5. E' ammesso prescindere dalla richiesta di più preventivi e procedere all'acquisto in

economia per i seguenti casi:

- ✓ Acquisto di libri per la biblioteca presso fornitori vari, anche specializzati, a condizione che il rivenditore applichi sul prezzo di copertina uno sconto pari almeno al 20%;
- ✓ Acquisto di testi scolastici da effettuarsi preferibilmente presso le cartolerie locali, a condizione dell'applicazione da parte delle medesime dello sconto ministeriale di uno sconto superiore a quello previsto dal Ministero competente (attualmente pari allo 0,25% del prezzo di copertina);
- ✓ Fornitura di carburante da effettuarsi presso i distributori locali in base al prezzo di vendita al pubblico più conveniente, sempre che la fornitura sia fatturabile almeno mensilmente e che non siano attive convenzioni CONSIP con distributori territorialmente contigui;
- ✓ Manutenzione e riparazione urgente dei mezzi comunali da effettuarsi preferibilmente presso ditte locali o dove gli stessi autoveicoli sono stati acquistati.

Art. 4 - Programmazione degli interventi in economia

1. L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente (elenco annuale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione seppur sommaria.
2. Gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia verranno indicati ove possibile nel Piano Esecutivo di Gestione, distribuiti per Centri di Responsabilità.

Art. 5 - Responsabile del procedimento

1. L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua il responsabile del servizio ovvero il responsabile del procedimento per gli interventi da eseguirsi, al quale sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle prestazioni, fermo restando che i principali atti a rilevanza esterna spettano al responsabile del servizio, come previsto dal regolamento di organizzazione.
2. Nel caso di esigenze impreviste che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi anche dell'art. 12 delle presenti linee guida.
3. Per i lavori in economia, il Responsabile Unico del Procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del

regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

Art. 6 - Modalità di esecuzione degli interventi

1. Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

- a) in amministrazione diretta;
- b) per cottimo fiduciario;
- c) in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

Art. 7 - Interventi in amministrazione diretta

1. Il Responsabile del servizio ovvero del procedimento predispone l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore. In tal caso, egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente o di personale eventualmente assunto nell'ambito delle tipologie individuate dal presente regolamento.

2. Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro e possono essere attivati previa acquisizione di almeno tre preventivi in forma semplice.

Art. 8 - Interventi per cottimo fiduciario

1. Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il responsabile del servizio ovvero del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

2. In tutti i casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore alla soglia individuata all'art. 2 delle presenti linee guida, e in ogni caso per l'assegnazione delle concessioni di servizi pubblici, occorre procedere attraverso un'indagine di mercato fra almeno cinque imprese, scelte possibilmente a rotazione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
- per le forniture di beni la cui produzione è garantita da "privativa industriale";
- per il completamento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall'ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi, somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza;

- in altri casi adeguatamente motivati.

3. L'indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza, è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000.

4. L'indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta, secondo le modalità specificate sulla lettera invito.

5. La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente alla verifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento, ogni qual volta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

6. Per l'aggiudicazione dei lavori in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del "miglior prezzo" o quello della "offerta economicamente più vantaggiosa" mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall'ordinamento in ordine all'affidamento di specifici interventi. La lettera di invito viene redatta discrezionalmente dal responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell'Ente. Qualora la complessità dell'intervento lo richieda, ovvero le condizioni di esecuzione dell'intervento non possano essere ragionevolmente contenute nella lettera d'invito, il predetto responsabile predispone un foglio patti e condizioni o un capitolato d'onere ai quali la lettera di invito deve fare rinvio esplicito; qualora invece l'intervento non presenti particolari difficoltà nell'individuazione dell'oggetto o sia di modesta entità, per la lettera di invito vige il principio di libertà della forma e di sinteticità dei contenuti.

7. L'invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con A.R. o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l'avvenuta ricezione (fax, posta elettronica certificata); l'invito deve essere inviato di regola almeno 8 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

8. L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare par condicio.

9. Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal responsabile del servizio, alla presenza di due testimoni.

10. Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale realizzandosi una gara meramente informale. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il responsabile del procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta e aggiudicare al secondo migliore offerente.

11. L'aggiudicazione contenente l'impegno di spesa avviene con determina del responsabile del servizio di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

12. Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, laddove prescritta dall'Ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

13. In materia di acquisizione di beni e di servizi, il Responsabile del procedimento può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP dalla propria centrale regionale di acquisto quando ciò risulti opportuno, a sua discrezione; in alternativa, egli deve utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti.

14. Il responsabile del servizio ovvero del procedimento può inoltre optare per le forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.

Art. 9 - Contratti aperti

1. Per i contratti aperti, intesi come interventi periodici in cui le obbligazioni sono pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo ovvero interventi non programmabili nel numero, ma che vengono ordinati volta per volta nell'ambito della relativa durata, le ordinazioni sono fatte con le modalità stabilite dal singolo contratto o con semplice richiesta che deve recare:

- l'oggetto della singola ordinazione;
- le caratteristiche tecniche e qualitative dell'ordinazione;
- il termine assegnato per la relativa esecuzione.

2. Nel caso di contratti aperti stipulati per un importo inferiore ai limiti finanziari stabiliti dal presente regolamento, qualora prima della scadenza del termine contrattuale siano necessari interventi comunque riconducibili al contratto per tipologia, il responsabile del servizio ovvero del procedimento autorizza l'ulteriore spesa, previo accertamento della copertura finanziaria, fino alla concorrenza massima del limite finanziario consentito dal presente regolamento.

3. Gli ampliamenti contrattuali di cui al precedente comma non costituiscono perizia suppletiva.

4. Delle condizioni di cui al presente articolo, con la precisazione che si tratta di un contratto aperto, deve essere fatta esplicita menzione negli atti propedeutici all'affidamento.

Art. 10 - Esecuzione con il sistema misto

1. Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

Art. 11 - Lavori d'urgenza

1. In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

2. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria. Il Responsabile del procedimento attiva con sollecitudine le procedure sopra descritte per la scelta del contraente; il verbale va allegato alla determina di affidamento della prestazione.

Art. 12 - Lavori di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza derivanti da eventi eccezionali o imprevedibili, che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del servizio ovvero del procedimento e il tecnico incaricato che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del servizio ovvero del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.

3. Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni feriali dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, al Responsabile del servizio che approva tali documenti con determinazione contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici. Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

Art. 13 - Disposizioni speciali per i lavori agricoli

1. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 228/2001, i soggetti affidatari dei lavori in economia possono essere individuati tra gli imprenditori agricoli qualora gli interventi in economia riguardino lavori finalizzati:

- alla sistemazione e alla manutenzione del territorio;
- alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale;
- alla cura e al mantenimento dell'assetto idrogeologico;
- alla tutela delle vocazioni produttive del territorio.

2. Per gli interventi di cui al precedente comma, l'importo dei lavori da affidare in ragione di anno per ciascun soggetto individuato come contraente non può superare:

- nel caso di imprenditori agricoli singoli l'importo di euro 25.000;
- nel caso di imprenditori agricoli in forma associata l'importo di euro 150.000.

Art. 14 - Stipulazione del contratto e garanzie

1. Premesso che la forma scritta è obbligatoria per tutti i contratti, questi possono assumere la forma pubblica amministrativa, con rogito del Segretario Comunale per importi superiore a 50.000 euro (IVA esclusa). La scrittura privata autenticata dei contratti, dovrà avvenire per importi superiori a 30.000,00 euro sino a 50.000,00 euro (IVA esclusa). Per importi sino a 30.000,00 euro (IVA esclusa) non è prevista la stipula di alcun contratto.

2. I contratti di importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, e in ogni caso quelli relativi alle concessioni di servizi pubblici, devono essere stipulati in forma pubblica amministrativa.

3. Tutte le spese contrattuali fanno carico all'impresa. Tutti i contratti, conclusi in forma pubblica amministrativa vanno registrati all'Ufficio Registro entro 20 gg. dalla data dell'atto; non c'è obbligo di registrazione per le prestazioni soggette a I.V.A., se affidate con scrittura privata autenticata.

4. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

5. Per gli affidamenti di importo inferiore a 50.000 euro, i soggetti candidati, nonché i soggetti affidatari sono esonerati rispettivamente dalla costituzione della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria. Le garanzie vengono richieste di norma per i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa, ferma restando la facoltà in capo al Responsabile del procedimento di prevederla per qualsiasi affidamento, qualora opportuno.

Art. 15 - Piani di sicurezza

1. Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 16 - Perizia suppletiva per maggiori spese

1. Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dello stanziamento programmato. L'importo di perizia non può superare il 25 % dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

Art. 17 - Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo

1. I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dall'ordinamento, previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione. Per i lavori in economia è prevista la tenuta della contabilità e la collaudazione secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con le presenti linee guida.

2. Le norme recate dalle presenti linee guida costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione degli interventi in economia, in deroga anche alle vigenti disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, applicabili solo laddove richiamate e per quanto compatibili e restano in vigore sino all'approvazione di nuovo regolamento da parte del Consiglio Comunale;

3. Le presenti linee guida entrano in vigore non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.